

AGENDA DEL TERRITORIO

DOVE E QUANDO

Borgofranco In biblioteca Panorami dell'Anfiteatro

Sarà visitabile fino a sabato 17 novembre, alla biblioteca, in piazza del Ricetto, a Borgofranco, la mostra Panorami dell'Anfiteatro morenico di Ivrea, con foto di Riccardo Avanzi, presentata dall'Ecomuseo del Paesaggio Orizzonte Serra di Chiaverano, in collaborazione con la stessa biblioteca civica. La mostra era già stata ospitata a Palazzo Marini, in occasione della festa patronale di San Maurizio. Per avere maggiori informazioni andare sul sito www.ecomuseo-orizzonteserra.eu

Ivrea Questa sera al Garda il reading Bonfante

C'è ancora qualche posto disponibile per assistere mercoledì 10, alle 20.45, al museo Garda, all'edizione speciale di Ti conto... Ti conto?, dal titolo Il Colore e la Città, ispirato a Egidio Bonfante e alla mostra a lui dedicata e ospitata al museo. L'originale reading letterario è curato dalla Enoteca e da Angela Ferrari e Cristiana Ferraro, le brillanti ideatrici, che hanno fatto di questi appuntamenti un punto di riferimento per gli amanti della lettura (info 0125 641223).

Rivara Il Gotico industriale di La Certosa

Continuerà fino al 2 dicembre, al Castello di Rivara- Museo d'Arte contemporanea, la mostra Gotico industriale, a cura di Fabio Vito La Certosa. L'esposizione mette in evidenza, in una chiave unitaria, due generazioni di artisti (in tutto sono 13) che hanno lavorato a Torino dagli anni '80 ad oggi, restituendone una lettura e una sintesi politica esemplare. Apertura: sabato e domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 (ultimo ingresso alle 17). Per informazioni: 0124/31122.

Saint Vincent L'opera in pietra ollare di Franco Zocco

Sarà inaugurata sabato 13, alle 16, al Centro congressi comunale di Saint-Vincent, una particolarissima opera dello scultore Franco Zocco. Realizzata in pietra ollare, l'opera è composta da 156 elementi che rappresentano le otto Unités des Communes e gli stemmi dei 74 Comuni della Regione autonoma Valle d'Aosta. Conosciuta anche come steatite, pietra saponaria o gesso di Briançon, la pietra ollare è una roccia metamorfica somigliante alla giada e, per le sue particolari venature, è molto amata e utilizzata dagli artisti.



Dabò a Montalto Dora con Città e dintorni

Sarà visitabile fino al 30 novembre, alla biblioteca di Montalto Dora (lun-ven, 16.30-18.30), la mostra di Daniela Borla, Dabò, (in foto) Città e dintorni. È un tema, quello delle città, da sempre molto caro all'artista eporediese, attualmente impegnata con l'associazione ArteinFuga di cui è vicepresidente, in un importante progetto artistico a Torrazzo biellese.



Una veduta di Settimo Vittone

SETTIMO VITONE

Dall'agricoltura eroica allo sviluppo del territorio Coltiviamo il futuro

SETTIMO VITONE

È organizzato da Ecoredia, con il patrocinio del comune di Settimo Vittone, l'incontro sulle politiche agricole delle zone montane "Coltiviamo il nostro futuro-Dall'agricoltura eroica allo sviluppo di un territorio", sabato 13, alle 15, nella sala consiliare di Settimo Vittone. Saranno presentati esperienze e progetti di valorizzazione

del territorio.

Partecipano Vanda Bonardo, Sabrina Noro, Adriano Giovanetto, Elena Di Bella e modera Nevio Perna, Al termine, Legambiente-Carovana delle Alpi consegnerà a Ecoredia la Bandiera Verde per l'appoggio dato all'agricoltura spesso eroica sul territorio. Alle 18, visita al Frantoio comunale, a cura dell'associazione Circolo Molino Lingarda e rinfresco. —

Il libro

Allo Zac, viaggio nel giardino comune dell'umanità

Benedetto e Ciliento, La terra non è mai sporca
Pubblicato da Add editore, venerdì 12 alle 18

IVREA

È un libro particolare La terra non è mai sporca, di Carola Benedetto (autrice, regista e studiosa dell'India) e Luciana Ciliento (interprete e condirettrice del Festival Per sentieri e remiganti), pubblicato da Add editore, che sarà presentato allo Zac, venerdì 12, alle 18.

«La terra non è mai sporca, siamo noi che la sporchiamo con i nostri pensieri» aveva affermato Svamini Ma Uma Shakti Ghiri, monaca induista del Matha Gitananda Ashram, in una giornata dedicata all'ecologia e allo spirito e tale frase da allora ha preso a girare in testa alle autrici.

«Questo libro è nato in viaggio –raccontano Benedetto e Ciliento– e con il viaggio si è costruito, incontrando persone molto diverse fra loro, ma accomunate dal profondo legame con la terra. Quando è stato possibile le abbiamo raggiunte nel loro ambiente, tra Francia, Svizzera, Olanda e Italia, scegliendo un giardino, un sentiero, le sponde di un fiume. Nel viaggio, un tempo fertile per mettersi in ascolto, abbiamo scoperto che per ognuno di noi c'è una terra, plasmata dalle esperienze ma anche dallo stupore che prima o poi lei ci concede. Perché, come dice Pierre Rabhi, la terra è di tutti. Non importa cosa si faccia



Carola Benedetto e Luciana Ciliento, le autrici del libro, con al centro Sveva Sagromola

Musicisti, artisti, monaci, alpinisti e politici raccontano la loro idea sul tema

nella vita, senza la terra semplicemente non siamo».

Nel libro scrittori, cosmologi, musicisti, monaci, artisti, eco-stilisti, funamboli, bioagricoltori, politici, scalatori raccontano la loro idea di terra, componendo una sorta di "grande giardino" della reciproca conoscenza.

Sono: Pierre Rabhi, contadino-poeta e padre dell'agro-ecologia; Paolo Marin, agronomo e referente di progetti agricoli penitenziari; Roberto Moncal-

CON LA TESTA TRA LE STELLE

L'AVVENIMENTO:

10 Ottobre 1858: La cometa Donati al suo massimo è ritenuta la più bella cometa della storia.

ASTRONOMIA E... NON SOLO

Giovanni Battista Donati, nacque a Pisa, studiò nella locale Università di fisica e astronomia con Carlo Matteucci (1811-1868) e Ottaviano Fabrizio Mossotti (1791-1863). Trasferitosi a Firenze, lavorò intensamente nell'osservatorio astronomico, utilizzando la strumentazione, in particolare gli obiettivi di Giovanni Battista Amici (1786-1863), per l'osservazione e la ricerca delle comete. Subentrato nel 1859 a Giovanni Battista Amici nella direzione della Specola del Museo fiorentino, continuò gli studi spettroscopici precedentemente iniziati. Le sue osservazioni sugli spettri stellari furono i primi studi di carattere astrofisico compiuti a Firenze e

tra i primi nel mondo. Donati promosse anche la costruzione del nuovo osservatorio di Firenze sulla collina di Arcetri. Morì a Firenze di colera nel 1873. Fu lo scopritore o coscopritore di 5 comete: C/1855 L1 (Donati), C/1857 V1 (Donati-van Arsdale), C/1858 L1 (Donati), la più famosa, conosciuta come la Cometa Donati, C/1864 O1 (Donati-Toussaint) e C/1864 R1 (Donati). Il cratere Donati sulla Luna e l'asteroide 16682 Donati sono stati così chiamati in suo onore. Rubrica a cura del Gruppo Astrofili Eporediesi G.B. Beccaria Ivrea



INFORMAZIONI UTILI

GIORNO

S. Daniele

Trascorsi
Rimasti

283
82

LE FARMACIE

MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE

Banchette-Borgonuovo, Via Circonvallazione 4A 4B, tel. 0125/611955.
Parella, Via Provinciale 6, tel. 0125/76105.
Caluso-Vietti, Via Roma 2, tel. 011/9831297.
Castellamonte-Mazzini, Via Massimo d'Azeglio 3, tel. 0124/513472.
Locana-San Luca, via Roma 79, tel. 0124/83112.

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE

Borgofranco-Pernigotti, Via Torino 21, tel. 0125/751324.

Strambino-Fabbi, Via Piemonte 13, tel. 0125/637565.
Borgiallo, Vicolo Società Operaia B1, tel. 0124/093078.
Fioletto-Antonini, Via Luigi Chiala 22, tel. 0124/490758.

Per motivi che non dipendono dalla nostra volontà i turni delle farmacie possono essere suscettibili di modifiche.

NUMERI UTILI

Numero unico per le emergenze	112
Polizia	113
Carabinieri	112
Polizia Municipale	0125 410213
Protezione Civile	347 1035810
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Corpo Forestale	1515
Ambulanze	118



A. Manzoni & C.

IVREA

Piazza Lamarmora, 12

Tel. 0125.48561 - 0125.641486